

CATTEDRALE ITALICA.

Sebenico.

Te sorger vide de gli eroi la prole
in faccia a' fior di nuova primavera,
quando la loggia, gentilmente austera,
rise al veneto sole.

E la campana bronzea de' l Veniero
a' l libero comun chiamò i rettori;
ma la tua squilla risvegliò un pensiero
di fede pia ne' cuori.

E la cupola, e gli archi, e i nuovi marmi,
fur testimoni di un'età possente,
che or solo vive e palpita ne' carmi
e arride ne la mente.